

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-924 del 24/02/2023
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: MALAIU MARIANA DANIELA. ATTIVITÀ: LAVANDERIA SELF-SERVICE SVOLTA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - VIA AGAZZANO 25 FRAZ. S. NICOLÒ
Proposta	n. PDET-AMB-2023-865 del 21/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: MALAIU MARIANA DANIELA

ATTIVITÀ: LAVANDERIA SELF-SERVICE SVOLTA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - VIA AGAZZANO 25 FRAZ. S. NICOLÒ

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 59/2013, dalla ditta MALAIU MARIANA DANIELA (P. IVA 01843180330), trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno in data 5/12/2022 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 199969, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "lavanderia self-service" svolta nello stabilimento ubicato in comune di Rottofreno, via Agazzano 25 Fraz. S. Nicolò, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione allo scarico (**S1**) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 204753 del 14/12/2022;
- la documentazione integrativa presentata volontariamente dalla ditta e acquisita al prot. Arpae n. 208479 del 21/12/2022;

Rilevato che dall'istruttoria condotta dall'Unità "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" di questo Servizio per la [matrice scarichi](#) (rif. Attività n. 6 del 13/01/2023 Sinadoc 39298/2022) risulta che:

- presso l'insediamento è presente uno scarico, recapitante in pubblica fognatura, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (**S1**) provenienti dall'attività di lavanderia, trattate mediante un degrassatore Marca ISEA Mod. DEG. PLUS 250 (avente potenzialità pari a 5 A.E.);
- il pozzetto di prelievo fiscale è indicato con la dicitura "pozzetto di ispezione acque di scarico" nella "Planimetria Rete Scarichi Idrici – Tav. 1" allegata all'istanza ed è ubicato immediatamente a valle del pozzetto degrassatore;

Considerato che:

- con nota prot. n. 205549 del 15/12/2022, è stato chiesto al Comune di Rottofreno, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di che trattasi in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. 354 del 9/01/2023 (prot. Arpae n. 2891) il Comune di Rottofreno ha trasmesso l'Autorizzazione n. 01/2023 del 9/01/2023 (allegata al presente provvedimento) allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, a seguito di istanza avanzata dalla ditta MALAIU MARIANA DANIELA;
- la sopracitata Autorizzazione del Comune di Rottofreno n. 01/2023 del 9/01/2023 allo scarico in pubblica fognatura è rilasciata nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal Regolamento per la Gestione della Fognatura e contenute nel parere del gestore del Servizio Idrico Integrato IRETI spa di cui alla nota prot. RT000178-2023-P del 4/01/2023, trasmesso per conoscenza anche ad Arpae e acquisito agli atti prot. n. 1354 del 4/01/2023;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

- 1. di adottare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "MALAIU MARIANA DANIELA" (P. IVA 01843180330), con sede legale in Rottofreno, via Agazzano 25 Fraz. S. Nicolò, per l'attività di "lavanderia self-service" svolta in comune di Rottofreno, via Agazzano 25 Fraz. S. Nicolò, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
per n. 1 scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (**S1**), avente recapito in pubblica fognatura, giusta Autorizzazione allo scarico del Comune di Rottofreno n. 01/2023 del 9/01/2023;
- 2. di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con la suddetta Autorizzazione allo scarico del Comune di Rottofreno n. 01/2023 del 9/01/2023,

acquisita con prot. n. 2891 del 9/01/2023, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**allegato 1**);

3. di stabilire inoltre, per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (**S1**) recapitante in pubblica fognatura, il rispetto, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

4. di impartire altresì, oltre alle prescrizioni per lo scarico come dettagliate dalla citata Autorizzazione n. 01/2023 del 9/01/2023 del Comune di Rottofreno, le seguenti prescrizioni:

- a) ai fini dell'assimilazione dello scarico di acque reflue industriali alle domestiche, il titolare dell'autorizzazione, **entro 180 giorni dall'effettiva attivazione dello scarico, a pena di decadenza del provvedimento autorizzatorio**, dovrà produrre ed inviare (tramite PEC) all'ARPAE (SAC e ST), al Gestore del Servizio Idrico Integrato e al Comune di Rottofreno, la documentazione prevista per la caratterizzazione definitiva delle acque reflue prodotte, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti al punto 5 - Tabella 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- b) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto **3.** ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza, se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- c) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione; si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;

6. di dare atto che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art.2 del DPR 59/2013;

7. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Rottofreno, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal

presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

8. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.